

## La Festa ben riuscita che riscopre l'orgoglio cassanese

Scritto da Giovanni Brunelli  
Lunedì 05 Agosto 2019 17:55

---



Promossa a pieni voti la 189° edizione della Festa Patronale dedicata alla Regina degli Angeli.

Quattro giorni di festeggiamenti che hanno lasciato soddisfatti tanti cassanesi e moltissimi forestieri che hanno voluto partecipare alla “festa grann”, la maratona agostana fra fede e tradizione.

Quest’anno – a nostro parere – si respirava un’aria nuova, diversa, orgogliosamente cassanese: è come se tutto il fango che quasi quotidianamente si butta su questa cittadina (confondendo quasi sempre governanti e governati, giusta critica sulle scelte politico-amministrative con ) avesse provocato in tanti uno scatto d’orgoglio.

Il motore dell’azione come sempre è il Comitato Festa Patronale che quest’anno ha presentato due grosse novità, rispetto al recente passato: **don Francesco Gramegna**, l’Arciprete in capo al quale spetta la Presidenza del Comitato, non ha delegato alcuno a rappresentarlo ma ha fatto da sé (e non succedeva dal 1866 quando il sacerdote don Domenico Gemmato e poi nel 2001 con padre Giuseppe Pagano che però era il Priore del Convento, non il Parroco).

Don Francesco ha poi voluto nel Comitato l’altro parroco, **don Nicola Boccuzzi e padre Mario Sannino**, in rappresentanza della Comunità Agostiniana dunque un coinvolgimento pieno delle diverse componenti religiose del paese; ha profondamente rinnovato il Comitato stesso, coinvolgendo le Comunità parrocchiali, **rendendo protagonisti del cambiamento tanti cassanesi e molti giovani.**

## La Festa ben riuscita che riscopre l'orgoglio cassanese

Scritto da Giovanni Brunelli  
Lunedì 05 Agosto 2019 17:55

---

Il risultato è stato un felice connubio fra vecchio e nuovo, fra esperienza e innovazione: **questa del 2019 è stata la festa più “social”**, se così possiamo dire, di sempre anche grazie al fervore giovanile che si è innestato nel vecchio Comitato, creando consenso e attenzione.

Già dalla serata della vigilia, il 31 luglio, c'era aria frizzante in piazza con il bel concerto della **“Retrogusto Band”** che ha dato un simpatico **“la”** a tutta la Festa (a proposito: per chi se lo fosse perso, Francesco Manfredi & Co. saranno giovedì 8 agosto presso l'Oleificio Sociale, in via Grumo per la manifestazione del 60° anniversario di fondazione della Cooperativa olearia).

**Il dislocamento su via Convento della Fiera del 1° agosto** non è sembrato dei migliori.

Ci si provò nel 2009 ma anche in quell'occasione non ebbe successo. La ristrettezza della strada, la mancanza di ombra (con 37°C) e lo scarso controllo sugli ambulanti (che espongono la merce anche sugli spazi liberi del marciapiedi) nonché l'orrendo stato di degrado dell'asfalto e dei marciapiedi rendono la visita della Fiera un percorso ad ostacoli.

Buona l'idea, insomma, ma occorre prevedere forti azioni correttive.

Viceversa, **nelle serate della festa via Convento è diventata davvero un bel “boulevard”** con un passeggio senza soluzione di continuità fra centro storico e luna-park; qui pare che qualche giostraio si sia lamentato della scarsa affluenza così come qualche residente (ma è fisiologico). Piuttosto ha lasciato a desiderare la sicurezza dell'area, con macchine e moto che attraversavano indisturbate le strade piene di gente e dove da lì a poco sarebbe passata la processione. Per automobilisti indisciplinati i segnali no bastano: occorre prevedere mezzi più idonei per evitare il passaggio.

Splendida la partecipazione del popolo nelle diverse serate, in accompagnamento alla Madonna degli Angeli, fino a quello di ieri sera, con l'epilogo del Quadro che da piazza Moro torna nella chiesetta di san Giuseppe.

Ottima idea, poi, il connubio che la **Sindaca Maria Pia Di Medio** ha voluto con il Sacro Convento di Assisi e la festa del Perdono Franciscano della Porziuncola che cade proprio il 2 agosto: un rapporto ancora tutto da scoprire e valorizzare e che potrebbe dare alla festa cassanese un respiro molto più ampio di quello attuale.

Fra le “cose belle”, a detta di molti, il fuoco d’artificio nella notte del 2 agosto, **l’ormai consolidata “strada verde” e “giardino segreto”**

che hanno regalato angoli di bellezza nel centro storico e le processioni molto partecipate seppure, a nostro parere, con qualche sbavatura da correggere come il netto contrasto fra l’eleganza dei portatori (i componenti delle mute), in completo scuro e gli inguardabili vestiti dei portatori che sostenevano luci e

*bouquet*

di fiori, il concerto finale, ieri sera, della

**Banda di Cassano delle Murge**

che ha tenuto incollati in piazza centinaia di appassionati e semplici ascoltatori.

Peccato, poi, per quel Palazzo “Miani-Perotti” chiuso lungo tutta la Festa. I Comuni, di solito, mettono in mostra i propri gioielli architettonici in queste occasioni, vetrina indispensabile per attirare visitatori e turisti; il nostro Palazzo più bello, invece, è rimasto chiuso e vuoto durante la Festa: un’altra occasione mancata.

Ora vedremo se il conto economico della quattro giorni dedicata alla Madonna degli Angeli sarà riflesso di una festa ben riuscita.

E come dicevano gli antichi *“chiù maggior all’uann ce ven”!*

*Foto di Antonio Anzivino*